



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Prot. n. (*) /A1813C

CC/PA

Rif. Prot. n. 34674/2022

Class. 13.200.10/VALINT06/10-2020A

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Allegato n. 1

Al Comune di **CASTELLAMONTE**

e, p.c. All' **ARPA Piemonte** – Dipartimento tematico
Valutazioni ambientali
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

“ Alla Direzione **Ambiente, Energia e Territorio**
Settore **Valutazioni ambientali e**
procedure integrate
c.a. Arch. Mario Longhin

“ Alla Direzione Regionale **Opere Pubbliche,**
Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore **Difesa del Suolo**

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 – art. 28 comma 3 – Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (fase di progettazione) contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 2298 del 09/08/2021 di esclusione dalla fase di valutazione della procedura di VIA del progetto denominato “Realizzazione canale scolmatore del rio San Pietro”, localizzato in Comune di Castellamonte (TO).
Comunicazione esito ottemperanza delle condizioni ambientali.**

Con riferimento al procedimento in oggetto:

- richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2298 del 09/08/2021 di questo Settore con la quale l'intervento di che trattasi veniva escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06;
- viste le n. 3 “Condizioni ambientali” imposte al proponente nello stesso provvedimento dirigenziale, di seguito elencate:

“1. Al fine di contenere le emissioni derivanti dai cantieri si ritiene indispensabile che, nell'ambito della progettazione definitiva, vengano definite dettagliate procedure di gestione delle attività svolte nel cantiere.

2. La problematica inerente il tema Rumore, deve essere affrontata in sede locale con la presentazione della relazione previsionale di impatto acustico prevista dall'art. 8 della legge n. 447/1995 e smi e art. 10 della l.r. n. 52/2000, che individui i livelli sonori attesi presso i ricettori maggiormente esposti e individui, qualora necessari, eventuali interventi mitigativi. Il rumore generato nella fase di realizzazione deve rispettare i limiti di zona vigenti al momento dell'inizio dei lavori; qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo, potranno essere richieste al Comune le deroghe per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995.

3. I materiali da scavo in esubero dovranno essere prioritariamente recuperati come sottoprodotti (terre e rocce da scavo) in un ciclo produttivo o destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti ambientali ecc., o, in subordine, gestiti come rifiuti mediante conferimento a soggetti autorizzati al recupero di terre e rocce da scavo (CER 170504), evitando il loro conferimento in discarica."

da ottemperarsi nella fase di progettazione definitiva e da verificarsi successivamente da parte di ARPA Piemonte;

- vista la nota di codesto Comune prot. n. 15237 del 25/07/2022, con allegata documentazione progettuale, con la quale veniva richiesto l'avvio del procedimento in oggetto, pervenuta a questo Settore in data 26/07/2022 prot. n. 32118;
- viste le valutazioni tecniche di competenza di ARPA Piemonte, trasmesse dalla stessa Agenzia con nota prot. n. 73330 del 09/08/2022, qui pervenuta in data 10/08/2022 prot. 34674, in base alle quali le n.3 condizioni ambientali risultano ottemperate,

questo Settore, preso atto delle verifiche e valutazioni favorevoli effettuate da ARPA Piemonte riportate nella nota della medesima Agenzia sopra indicata, ritiene che le n. 3 "Condizioni ambientali – Fase di progettazione definitiva", contenute nella propria Determinazione Dirigenziale n. 2298 del 09/08/2021 di esclusione del progetto in argomento dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06, siano state ottemperate.

Si richiamano le precisazioni e gli accorgimenti indicati nella nota di ARPA Piemonte, allegata alla presente, a cui codesta Amministrazione Comunale dovrà dare corso nelle successive fasi.

Si ricordano inoltre le condizioni ambientali da ottemperare in *Fase di cantiere e di esercizio*, nonché le *Misure supplementari e raccomandazioni* a cui dar seguito in fase di progettazione e di realizzazione dell'opera, già espresse con la richiamata Determinazione Dirigenziale di questo Settore n. 2298 del 09/08/2021.

Distinti saluti.

per Il Dirigente di Settore e Responsabile del Procedimento
(Arch. Graziano VOLPE)
(firmato digitalmente)

I funzionari istruttori
Dott. Geol. Carmine Cozza
Ing. Alberto Piazza